

Repertorio n. 52108

Raccolta n. 14814



VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DI

"RAI WAY S.p.A."

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaquindici, il giorno ventotto

del mese di aprile

alle ore 11,04

In Roma, Viale Mazzini n. 14

lì, 28 aprile 2015

A richiesta di "RAI WAY S.p.A." con sede in Roma, Via

Registrato a Roma 1

Teulada n. 66, capitale sociale Euro 70.176.000,00, intera-

il 26/05/2015

mente versato, codice fiscale e numero di iscrizione nel Re-

N. 13331

gistro delle Imprese di Roma 05820021003, iscritta al R.E.A.

Serie 1/T

con il n. RM-925733, società soggetta all'attività di dire-

Euro 200,00

zione e coordinamento da parte di RAI - Radiotelevisione Ita-

liana S.p.A..

Io sottoscritto Prof. Dott. Gennaro MARICONDA, Notaio in

Roma, con studio in Viale Bruno Buozzi n. 82, iscritto al

Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e

Civitavecchia, mi sono recato nel giorno di cui sopra ed alle

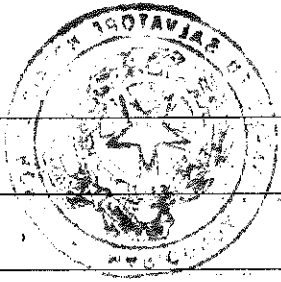
ore 11,00 in Roma, Viale Mazzini n. 14 per assistere, elevan-

done il verbale, alle deliberazioni della assemblea ordinaria

degli azionisti della Società richiedente convocata in detto

luogo, per le ore 11,00 in unica convocazione, per discutere

e deliberare sul seguente



ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014; Relazione degli Amministratori sulla Gestione; Relazione del Collegio Sindacale e Relazione della Società di revisione. Deliberazioni relative.

2. Proposta di destinazione dell'utile di esercizio e di parziale distribuzione di riserva di utili portati a nuovo. Deliberazioni relative.

3. Nomina del Collegio Sindacale e del Presidente dello stesso. Deliberazioni relative.

4. Determinazione degli emolumenti del Presidente del Collegio Sindacale e dei Sindaci Effettivi. Deliberazioni relative.

5. Relazione sulla Remunerazione. Deliberazione ai sensi dell'Art. 123-ter comma 6 del D. Lgs. n. 58/1998.

Entrato nella sala dove ha luogo l'Assemblea, ho constatato la presenza al tavolo della Presidenza del Dott. Camillo ROSSOTTO nato a Torino il 17 luglio 1962 e domiciliato per la carica in Roma, ove sopra, Presidente del Consiglio di Amministrazione della società richiedente il quale, in tale veste, a norma dell'art. 15.1 dello statuto sociale, assume la Presidenza dell'assemblea.

Sono certo io Notaio dell'identità personale del componente il quale, su concorde decisione della assemblea, chiede a me Notaio di redigere il verbale dell'odierna assemblea.

Preliminarmente il Presidente ricorda che non possono

essere utilizzati nei locali in cui si svolge l'Assemblea strumenti di registrazione di qualsiasi genere, apparecchi fotografici (ivi inclusi i telefoni cellulari dotati di dispositivi fotografici) e congegni similari.

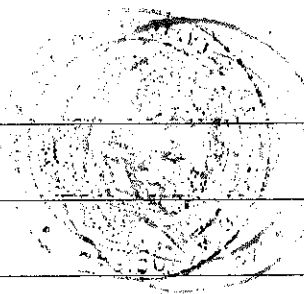


Informa, inoltre, che ai soli fini di rendere più agevole la redazione del verbale dell'Assemblea, gli odierni lavori assembleari saranno video e audio registrati, in conformità a quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento assembleare.

Il Presidente, prima di aprire ufficialmente i lavori dell'assemblea, ringrazia la RAI per la disponibilità all'utilizzo per lo svolgimento della stessa della Sala degli Arazzi, luogo particolarmente prestigioso e che appartiene alla tradizione dei più significativi eventi RAI.

Aprire successivamente i lavori, il Presidente e constata:

- che l'Assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi dell'art. 12 dello Statuto Sociale, mediante (i) messa a disposizione del pubblico sul sito internet www.railway.it nella sezione "Corporate Governance - Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2015" in data 19 marzo 2015 dell'avviso di convocazione in versione integrale e (ii) pubblicazione dell'estratto dell'avviso di convocazione sul quotidiano "il Sole 24 Ore" del giorno 19 marzo 2015, quest'ultimo anche pubblicato alla suddetta sezione del sito internet della Società (resi noti, altresì, secondo le altre modalità applicabili);



- che l'avviso di convocazione contiene le informazioni richieste dall'art. 125-bis del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato ed integrato (che nel prosieguo, per brevità, si indicherà come il "TUF"), con riferimento ai diritti degli azionisti, riguardanti in particolare:

- .. il diritto di intervento in Assemblea e l'esercizio del diritto di voto, ivi inclusa l'indicazione della data indicata dall'art. 83-sexies, comma 2, del TUF (c.d. "record date"), con la precisazione che coloro che fossero risultati titolari di azioni della Società solo successivamente a tale data non sarebbero stati legittimati a intervenire e votare in Assemblea;
- .. il diritto dei soci di integrare l'ordine del giorno, di presentare ulteriori proposte su materie già all'ordine del giorno e di porre domande anche prima della odierna Assemblea;
- .. la rappresentanza in Assemblea e il conferimento delle deleghe;
- .. le modalità e i termini di reperibilità delle proposte di deliberazione, unitamente alle relazioni illustrative, e dei documenti che saranno sottoposti all'Assemblea; e
- .. le altre informazioni richieste dalle applicabili disposizioni del TUF e del Regolamento adottato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (che nel prosieguo, per brevità, si indicherà come il "Regolamento Emittenti").

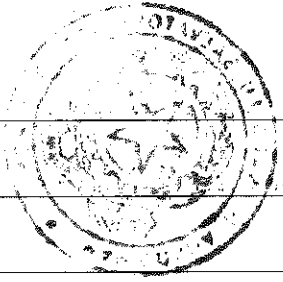


Il Presidente dà altresì atto che non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno o di presentazione di nuove proposte di delibera su materie già all'ordine del giorno.

Informa che non risultano effettuate sollecitazioni di deleghe di voto di cui agli artt. 136 e seguenti del D.Lgs. n. 58/1998 e relative disposizioni di attuazione.

Informa, altresì, che risultano pervenute domande prima dell'Assemblea nel rispetto di quanto indicato nell'avviso di convocazione in relazione a quanto previsto dall'art. 127-ter del D.Lgs. n. 58/1998, e che ad esse sarà data risposta nel corso dell'Assemblea, in sede di trattazione del punto 1 all'ordine del giorno; di esse verrà data anche indicazione in allegato al verbale dell'Assemblea.

Ricorda che sono legittimati ad intervenire in Assemblea e ad esercitare il diritto di voto solamente i soggetti titolari del diritto di voto e per i quali sia pervenuta una comunicazione alla Società, effettuata da un intermediario che tiene i conti sui quali sono registrate le azioni ordinarie Rai Way, in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea, ossia il 17 aprile 2015, (c.d. "record date"), in conformità a quanto previsto dalla normativa



vigente e dallo Statuto Sociale.

Le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto nell'odierna Assemblea; pertanto, coloro che risultassero titolari delle azioni solo successivamente a tale data non sono legittimati a intervenire e a votare in Assemblea.

Ricorda che:

- in data 19 marzo 2015 è stata messa a disposizione del pubblico mediante deposito presso la sede legale della Società in Roma, Via Teulada n. 66 - e sul sito internet www.raiway.it nella sezione "Corporate Governance - Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2015", nonché diffusa tramite SDIR-NIS e trasmessa al meccanismo di stoccaggio autorizzato IInfo, la relazione del Consiglio di Amministrazione in merito ai punti n. 3 e n. 4 dell'ordine del giorno;

- nella stessa data, sono stati messi a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società e sul sito internet www.raiway.it nella sezione "Corporate Governance - Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2015":

(i) le informazioni sull'ammontare del capitale sociale, con indicazione del numero e delle categorie di azioni in cui è suddiviso;

(ii) il modulo di delega utilizzabile in via facoltativa per la rappresentanza ai sensi dell'art. 135-novies TUF;



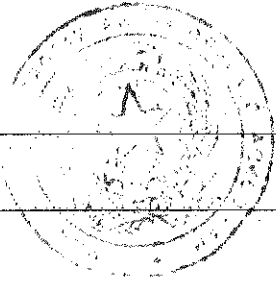
(iii) le informazioni relative alla rappresentanza in Assemblée, alla legittimazione all'intervento in Assemblée, all'integrazione dell'ordine del giorno e alla presentazione di nuove proposte di delibera e al diritto di porre domande in Assemblée;

- in data 27 marzo 2015, è stata messa a disposizione del pubblico mediante deposito presso la sede legale della Società in Roma, via Teulada n. 66 - e sul sito internet www.railway.it nella sezione "Corporate Governance - Assemblée Ordinaria del 28 aprile 2015", nonché diffusa tramite SDIR-NIS e trasmessa al meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info, la relazione del Consiglio di Amministrazione in merito ai punti n. 1, 2 e 5 dell'ordine del giorno;

- in data 3 aprile 2015 sono stati messi a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società e sul sito internet www.railway.it nella sezione "Corporate Governance - Assemblée Ordinaria del 28 aprile 2015", nonché diffusi tramite SDIR-NIS e trasmessi al meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info, i seguenti documenti:

(i) la Relazione finanziaria annuale relativa all'esercizio 2014 (comprendente il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014 con la relativa Relazione degli Amministratori sulla Gestione e l'attestazione di cui all'articolo 154 bis comma 5 D. Lgs. n. 58/1998);

(ii) la Relazione della Società di Revisione;



(iii) la Relazione del Collegio Sindacale;

(iv) la Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari;

- in data 7 aprile 2015 sono stati messi a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società e sul sito internet www.raiway.it nella sezione "Corporate Governance - Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2015", nonché diffusi tramite SDIR-NIS e trasmessi al meccanismo di stoccaggio autorizzato lInfo, i seguenti documenti:

1) la Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del TUF;

2) l'unica lista di candidati per la nomina del Collegio Sindacale, presentata dall'azionista RAI - Radiotelevisione italiana S.p.A., corredata della documentazione di supporto.

Di tali avvenuti depositi e pubblicazioni, ricorda il Presidente, è stata data notizia a mezzo di comunicato stampa rilasciato con le modalità applicabili. Inoltre, in relazione alla pubblicazione dei documenti di cui ai punti (i), (ii), (iii) e (iv) è stato pubblicato anche un avviso sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" in data 4 aprile 2015.

Il Presidente, ai fini del computo dei *quorum* costitutivi e deliberativi, dà atto che l'attuale capitale sociale è di Euro 70.176.000,00 ed è rappresentato da n. 272.000.000 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale. La Società, inoltre, non detiene azioni proprie in portafoglio e

non controlla alcuna società.

Il Presidente dà atto che, in questo momento, alle ore 11,10, sono presenti in sala n. 98 portatori di azioni rappresentanti complessivamente, in proprio e per delega, n. 231.137.006 azioni ordinarie. Tali azioni rappresentano l'84,976840% delle n. 272.000.000 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale.

Dichiara che, con l'ausilio degli incaricati della società Computershare (operante per conto della Società), è stata verificata la regolarità delle deleghe in conformità alle disposizioni statutarie e legislative vigenti.

Dà atto che gli Amministratori attualmente in carica presenti all'odierna assemblea sono, oltre ad esso Presidente del Consiglio di Amministrazione:

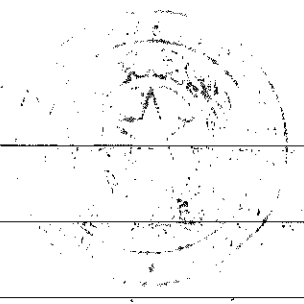
- Stefano Ciccotti, Amministratore Delegato;
- Joyce Victoria Bigio;
- Fabio Colasanti;
- Alberto De Nigro;
- Anna Gatti.

I Sindaci Effettivi attualmente in carica presenti sono:

- Maria Giovanna Basile, Presidente del Collegio Sindacale;
- Giovanni Galoppi;
- Agostino Malsegna.

Ha giustificato la propria assenza l'Amministratore Salvatore Lo Giudice.





Informa che sarà allegato al verbale dell'Assemblea

l'elenco nominativo dei partecipanti, con indicazione (i) del numero delle rispettive azioni, (ii) degli eventuali soggetti votanti in qualità di creditori pignoratizi, depositari e usufruttuari, nonché, in caso di delega, (iii) del socio delegante.

Ai sensi della legislazione relativa alla tutela delle persone fisiche e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, per quanto tale normativa risulti applicabile, comunica che Rai Way S.p.A. è titolare del trattamento degli stessi e che i dati personali dei partecipanti all'Assemblea sono stati e saranno chiesti nelle forme e nei limiti collegati agli obblighi, ai compiti e alle finalità previsti dalla vigente normativa in relazione all'Assemblea e sono e saranno trattati, anche con mezzi elettronici, dalla Società o da soggetti, anche terzi, da essa incaricati esclusivamente per tali finalità.

Responsabile del trattamento anzidetto è il responsabile della Funzione Affari Legali e Societari della Società.

Prima di iniziare la trattazione, il Presidente comunica che partecipa al capitale della Società con diritto di voto in misura superiore al 5% (cinque per cento) del capitale stesso, secondo le risultanze del libro soci integrato dalle comunicazioni successivamente ricevute ai sensi dell'art. 120 TUF e dalle altre informazioni a disposizione, il seguente

socio:

Rai - Radiotelevisione italiana S.p.A., con n. 177.000.000 azioni, pari al 65,073% circa del capitale sociale. Tale socio risulta presente in Assemblea.

Come già precisato, ribadisce che la Società non detiene alla data odierna azioni proprie.

Stando a quanto di conoscenza della Società, il Presidente comunica che non vi sono patti parasociali rilevanti ai sensi dell'art. 122 TUF.

Invita gli azionisti presenti a comunicare l'esistenza di eventuali patti parasociali di cui fossero a conoscenza.

Nessuno chiede la parola.

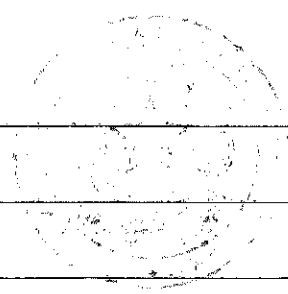
Invita gli azionisti a voler fare presente l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nessuno chiede la parola.

Informa che su invito di esso Presidente, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Assembleare, assistono allo svolgimento dei lavori assembleari, quali semplici uditori senza diritto di voto né di intervento:

- dipendenti della Società;
- consulenti della Società;
- commessi;
- scrutatori non soci;
- rappresentanti della società di revisione Pricewaterhouse-





Coopers S.p.A. muniti di idonea attestazione;

- giornalisti (di cui verrà data in seguito elencazione, con la relativa testata di appartenenza, come richiesto dal socio che ha formulato domande prima dell'Assemblea, come sopra indicato);

- personale tecnico di servizio.

Ferme restando le pubblicazioni sopra ricordate, a ciascun intervenuto sono stati consegnati quattro fascicoli cartacei. In particolare:

- un fascicolo contenente copia del progetto di Bilancio al 31 dicembre 2014, della relativa Relazione degli Amministratori sulla Gestione, dell'attestazione di cui all'articolo 154-bis, comma 5, del D. Lgs. n. 58/1998, della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione;

- un fascicolo contenente copia della Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari;

- un fascicolo contenente copia della Relazione sulla Remunerazione;

- un fascicolo contenente copia delle Relazioni del Consiglio di Amministrazione in merito agli argomenti all'ordine del giorno.

Con riferimento alla nomina del Collegio Sindacale, comunica che l'unica lista di candidati presentata dall'azionista RAI - Radiotelevisione italiana S.p.A., messa a disposi-

zione del pubblico, come sopra precisato, fin dal 7 aprile 2015, è disponibile in copia per la consultazione presso la postazione dedicata alla prenotazione degli interventi che è presente in sala (e gli intervenuti possono anche ivi ottenerne copia), così come dell'aggiornamento delle cariche di amministrazione e controllo presentato dal candidato alla carica di Sindaco Effettivo Maria Giovanna Basile.

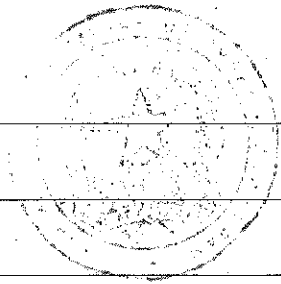


Prima di passare alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, invita gli azionisti e i loro rappresentanti a non assentarsi dalla sala nel corso dei lavori, ricordando che chi, per qualsiasi ragione, dovesse allontanarsi dai locali in cui si svolge l'Assemblea è tenuto a darne comunicazione agli incaricati della Società collocati all'ingresso dei locali in cui si svolge l'Assemblea medesima.

Per essere riammessi, essi dovranno esibire la contro-matrice del biglietto di ammissione.

Informa, inoltre, che tutte le votazioni relative ai punti all'ordine del giorno verranno effettuate con il sistema di radiovotazione, per mezzo del telecomando a radiofrequenza (denominato "radiovoter") che è stato consegnato a ciascun legittimato all'intervento all'atto dell'ammissione all'Assemblea, unitamente alle istruzioni per l'utilizzo dello stesso.

In relazione al sistema di radiovotazione, fa presente che una volta dichiarata aperta la procedura di votazione su



ciascun argomento all'ordine del giorno, gli azionisti sono invitati a digitare sul "radiovoter" il tasto verde "F" per esprimere voto favorevole, ovvero il tasto rosso "C" per esprimere voto contrario, oppure il tasto giallo "A" per esprimere la propria astensione dal voto.

Fa presente che per tutte le votazioni - prima di attivare il tasto "OK" - gli Azionisti sono ancora in condizione di modificare la scelta effettuata, digitando semplicemente il tasto relativo alla nuova scelta che intendono compiere.

Raccomanda ai presenti, quindi, di verificare sullo schermo del "radiovoter" la correttezza della scelta effettuata e di digitare, solo dopo avere effettuato tale verifica, il tasto "OK" per esprimere definitivamente il proprio voto, ricevendone conferma sullo schermo medesimo. Da tale momento, il voto espresso non è più modificabile se non recandosi alla postazione "voto assistito" situata in fondo alla sala.

Segnala che le modalità di utilizzo del "radiovoter" sono comunque descritte in dettaglio in un apposito documento consegnato ai presenti all'atto del ricevimento.

I favorevoli, i contrari, gli astenuti e coloro che non hanno espresso il voto verranno registrati automaticamente e riportati analiticamente in allegato al verbale dell'Assemblea, come appresso meglio precisato.

Segnala, inoltre, che, per i portatori di deleghe che



intendono esprimere voti diversificati in relazione alle azioni complessivamente rappresentate, è stata predisposta l'apposita postazione di voto precedentemente⁴ menzionata, denominata "voto assistito".

Ricorda, con riferimento alle norme di legge e statutarie vigenti, che l'Assemblea Ordinaria delibera a maggioranza assoluta del capitale sociale in essa rappresentato.

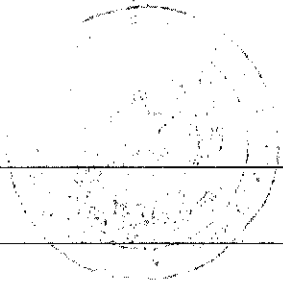
Rivolge infine un vivo invito a non uscire dalla sala e a non entrare nella stessa durante le operazioni di voto per consentire una corretta rilevazione delle presenze.

I nominativi di coloro che si sono allontanati prima di una votazione, e il relativo numero di azioni possedute, sono riportati analiticamente in allegato al verbale dell'Assemblea.

Dà atto che l'Assemblea Ordinaria è validamente costituita ai sensi dell'art. 12 dello Statuto Sociale, in unica convocazione, e che può quindi validamente deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Passa quindi alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno: *"Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014; Relazione degli Amministratori sulla Gestione; Relazione del Collegio Sindacale e Relazione della Società di Revisione. Deliberazioni relative"*.

Considerato che la documentazione relativa al Bilancio di esercizio, ivi incluse la Relazione del Consiglio di Ammi-



nistrazione sulla Gestione, l'attestazione di cui all'art. 154-bis comma 5 del D. Lgs. n. 58/1998, la Relazione del Collegio Sindacale e la Relazione della Società di Revisione, nonché la Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari e la Relazione del Consiglio di Amministrazione in merito al punto 1 all'ordine del giorno, come sopra ricordato, sono state messe a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità prescritti, sin dal 3 aprile 2015 e, l'ultima citata Relazione sin dal 27 marzo 2015 e, in particolare, mediante deposito presso la sede sociale e attraverso pubblicazione sul sito internet della Società www.railway.it nella sezione "*Corporate Governance - Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2015*" (essendo stati, peraltro, tali documenti, messi a disposizione dei presenti) e che gli interessati hanno avuto la possibilità di prenderne visione, anche al fine di dare maggiore spazio alla discussione, il Presidente propone che ne sia omessa la lettura, salvo per quanto attiene alla proposta di delibera formulata, di cui verrà data lettura nel prosieguo.

Ricorda, altresì, che la proposta di destinazione dell'utile di esercizio e di parziale distribuzione di riserva di utili portati a nuovo sarà oggetto di separata illustrazione, discussione e votazione.

Non vi sono azionisti contrari alla proposta.

Dà atto, anche in ossequio a quanto richiesto dalla



CONSOB nella Comunicazione n. 96003558 del 18 aprile 1996, che il numero delle ore impiegate dalla società di revisione Pricewaterhouse Coopers S.p.A. per la revisione legale del bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2014 e per lo svolgimento delle attività ex art. 14, comma 1b) del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, ed i relativi corrispettivi, sono i seguenti:

- ore consuntive: 640 (seicentoquaranta);
- corrispettivi in Euro: 49.000 (quarantanovemila).

Prima di aprire la discussione, il Presidente cede la parola all'Amministratore Delegato, Ing. Stefano Ciccotti per consentirgli di esporre una sintesi gestionale, al fine di dare maggiore spazio alla discussione. A tal fine, precisa che verranno illustrati dei materiali di supporto proiettati alle spalle del tavolo della presidenza.

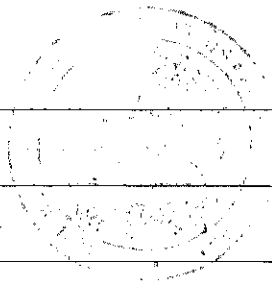
Segnala comunque fin da ora che, chi desidera partecipare alla discussione sul punto può avvicinarsi all'apposito banco in sala per la relativa registrazione, in relazione alla quale è disponibile apposito modulo.

L'Amministratore Delegato, dopo aver espresso un indirizzo di saluto agli azionisti presenti e rammentato la rilevanza dell'appuntamento assembleare, illustra le "slide" che sono contestualmente proiettate all'Assemblea (allegate al presente verbale), precisando preliminarmente che, oltre che segnalare i principali risultati ed andamenti gestionali

dell'esercizio 2014 (caratterizzato dalla quotazione in Borsa delle azioni della Società intervenuta il 19 novembre scorso), intende brevemente rammentare le attività in generale svolte dalla Società e la sua organizzazione, puntualizzando di farlo anche in considerazione del fatto che si tratta della prima Assemblea che vede presente, oltre al socio RAI, anche altri azionisti (a seguito appunto della quotazione in Borsa). Procede quindi all'esposizione di quanto indicato nelle "slide" fornendo precisazioni e commenti e sottolineando taluni dati, con riguardo ad alcune di esse. In particolare, dopo aver esposto i contenuti delle "slide" da n. 1 a n. 6 e soffermandosi sulla slide n. 7 (relativa ai principali dati finanziari), l'Amministratore Delegato precisa come, ai fini di una corretta presentazione dei dati economico finanziari, occorra preliminarmente evidenziare che in data 31 luglio 2014, con efficacia dal 1° luglio 2014, la Capogruppo RAI e Rai Way hanno sottoscritto dei nuovi contratti di servizio attivi e passivi che hanno determinato significativi effetti contabili, rendendo i saldi del bilancio 2014 non confrontabili con quelli dell'esercizio 2013. Per tale motivo, i dati economici al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013 che vengono illustrati sono su base pro-forma, simulando cioè l'efficacia dei suddetti contratti a partire dal 1° gennaio 2013, in quanto più rappresentativi ai fini dell'analisi dell'andamento economico della Società. Rileva quindi come

nonostante il contesto economico nazionale, che ha visto nel 2014 un'ulteriore contrazione del PIL, nel corso dell'esercizio Rai Way ha consolidato i risultati economici patrimoniali e finanziari raggiunti nel 2013: il conto economico relativo al 2014 proforma di Rai Way presenta ricavi ed "EBITDA adjusted" (ante oneri non ricorrenti) pari rispettivamente a 207,4 milioni di euro e 105,1 milioni di euro; l'utile netto è pari a 33,6 milioni di euro, in aumento di quasi il 9% rispetto al 2013 per effetto di minori ammortamenti, accantonamenti e oneri finanziari. A seguito del completamento del processo di "switch-off", che ha comportato una ingente spesa fino al 2012, gli investimenti del 2014 hanno riguardato principalmente il mantenimento della rete attestandosi a 21 milioni di euro. La posizione finanziaria netta, pari a 65,5 milioni di euro con un rapporto sull'"EBITDA Adjusted" pro-forma inferiore all'unità, è il risultato della forte solidità finanziaria della società e fornisce piena flessibilità per cogliere future opportunità di mercato. In merito alla "slide" n. 8 (relativa in particolare ai c.d. Ricavi Core), l'Amministratore Delegato rileva come i ricavi pro-forma di Rai Way siano risultati pari a Euro 207,4 milioni, in diminuzione di Euro 1 milione rispetto al periodo precedente (-0,5%). Le attività svolte per il Gruppo Rai hanno dato luogo a ricavi pari a Euro 172,3 milioni, sostanzialmente in linea rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente



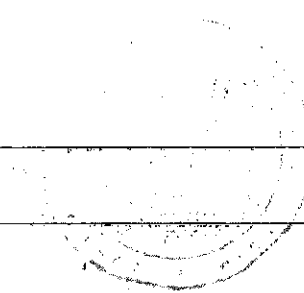


(+0,1%). Relativamente ai rapporti commerciali con gli altri clienti - riferiti alle attività di (i) "tower rental", (ii) diffusione, (iii) trasmissione, e (iv) servizi di rete - si evidenzia che i ricavi sono pari a Euro 35,1 milioni, con un decremento di Euro 1,2 milioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (-3,3%). Il decremento è stato determinato principalmente dai ricavi per "tower rental" come effetto delle azioni di ottimizzazione delle consistenze e di alcune dismissioni di stazioni da parte di operatori TLC; segnala inoltre il mancato rinnovo di un contratto nell'ambito dei servizi di diffusione satellitare. Con riguardo alla "slide" n. 9 (relativa in particolare ai Costi Operativi) l'Amministratore Delegato segnala come la voce di conto economico "Costi per il personale" registra un consuntivo di Euro 45,4 milioni con una riduzione di Euro 0,7 milioni (pari a -1,5%) rispetto al 2013 (Euro 46,1 milioni). Valore 2013 che è stato rettificato escludendo oneri non ricorrenti (oneri di ristrutturazione) per Euro 3,6 milioni, riclassificati tra gli "Adjustments") e che l'organico medio della Società si riduce del 2,8% nel periodo in esame passando dalle 644 unità medie nel 2013 alle 626 unità medie nel corrispondente periodo del 2014. Osserva quindi che gli "Altri Costi Operativi" pro-forma registrano un consuntivo di Euro 60,8 milioni con un aumento di Euro 4,1 milioni (pari a +7,2%) rispetto al 2013 (Euro 56,7 milioni) per effetto principalmente delle

maggiori sopravvenienze attive registrate nel 2013, il valore 2014 è stato rettificato per i costi relativi al processo di Offerta Pubblica di Vendita ("IPO") delle azioni della Società, pari a Euro 0,5 milioni, riclassificati tra gli "Adjustments", e che gli Altri Costi Operativi includono: Materiali di consumo, Costi per servizi (principalmente Utenze, Affitti e Noleggi e Manutenzione) ed Altri costi. In particolare: i) i costi per "Materiali di consumo" registrano una riduzione di Euro 0,2 milioni per effetto principalmente di un decremento dei costi per combustibili, ii) i "Costi per servizi" registrano un incremento su base pro-forma di Euro 3,9 milioni per effetto principalmente delle maggiori sopravvenienze attive registrate nel 2013 e iii) gli "Altri costi" registrano un incremento di Euro 0,3 milioni per effetto principalmente dell'aumento di Euro 0,2 milioni del contributo per l'AGCOM in relazione al nuovo meccanismo di calcolo.

L'Amministratore Delegato evidenzia ulteriormente che, al netto dell'effetto delle maggiori sopravvenienze attive registrate nel 2013, gli "Altri Costi Operativi" del 2014 sono in linea con l'esercizio precedente. Con riferimento alla "slide" n. 10 (relativa ai principali indicatori di marginalità) segnala come i principali margini intermedi di reddito, evidenziati nel Conto economico pro-forma, sono così riassumibili: i) "EBITDA", pari a Euro 104,6 milioni, superiore di Euro 0,2 milioni (+ 0,2%) rispetto al corrispondente periodo



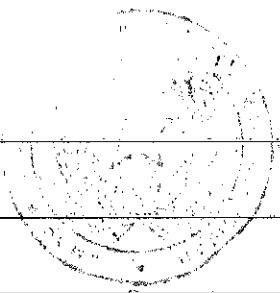


dell'anno precedente; ii) "EBITDA Adjusted", cioè rettificato degli oneri non ricorrenti, pari a Euro 105,1 milioni, inferiore di Euro 2,9 milioni rispetto al periodo precedente (-2,7%) principalmente per effetto delle già citate maggiori sopravvenienze attive registrate nel 2013, osservando che, al netto della variazione di tali sopravvenienze e di altre voci non core, l'"EBITDA Adjusted" è in linea con il valore registrato nel 2013; iii) il risultato operativo ("EBIT"), che è pari a Euro 54,2 milioni, superiore di Euro 3,0 milioni rispetto al periodo dell'anno precedente (+6,0%); l'Utile ante imposte, pari a Euro 52,1 milioni, superiore di Euro 4,1 milioni (+8,6%) rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente; iv) l'Utile al netto delle imposte - che ammonta a Euro 18,6 milioni - che è pari a Euro 33,6 milioni, in aumento di Euro 2,7 milioni (+8,9%) rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente. L'andamento del risultato operativo, che come detto registra un miglioramento rispetto al 2013 di Euro 3,0 milioni, beneficia, commenta sempre l'Amministratore Delegato, della riduzione del valore di ammortamenti e svalutazioni per Euro 2,9 milioni. Per quanto riguarda il risultato ante imposte, l'incremento è dovuto, oltre alla già citata riduzione di ammortamenti e svalutazioni, al miglioramento della gestione finanziaria (Euro +1,1 milioni), legato principalmente alla riduzione dell'indebitamento medio di periodo. In riferimento alla "slide" n. 11 (relativa agli

Investimenti), l'Amministratore Delegato evidenzia come nel corso del 2014 sono stati realizzati investimenti per Euro 21,0 milioni (Euro 23,0 milioni nello stesso periodo del 2013), riferiti principalmente alla infrastruttura di rete di proprietà della Società. In particolare gli investimenti hanno interessato sia le componenti attive che passive della rete nell'ottica del mantenimento degli standard qualitativi. La Società continua infatti ad essere impegnata nelle attività di mantenimento e miglioramento della rete, per garantire i più alti standard di servizio. In tale ambito, l'attività si è concentrata sulle seguenti principali iniziative:

i) Rinnovo e ristrutturazione dei sistemi radianti diffusivi DTT; tale iniziativa nasce a seguito dello switch-off con l'obiettivo, da una parte di garantire gli adeguati livelli di disponibilità e dall'altra di consentire, laddove necessario, la combinazione di tutti i servizi a piena potenza permettendo anche l'implementazione di eventuali MUX di clienti terzi; e ii) Monitoring; tale iniziativa prevede l'installazione di apparati per il monitoraggio del funzionamento dei trasmettitori che consentano al personale un controllo diretto di tutti i servizi in onda rafforzando così il controllo della qualità erogata. In particolare nell'ambito del servizio radiofonico, sia analogico sia digitale, la Società è stata impegnata in attività di progettazione ed ha avviato le attività finalizzate al miglioramento dell'affidabilità ed a





garantire la disponibilità dell'attuale servizio, anche rinnovando alcuni apparati trasmissivi e i relativi sistemi radianti. Rispetto alla "slide" n. 12 (relativa allo Stato Patrimoniale), l'Amministratore Delegato annota che a fine 2014 il Capitale Investito Netto è pari a Euro 219,3 milioni, con una Posizione Finanziaria Netta di Euro 65,5 milioni e un Patrimonio Netto di Euro 153,8 milioni. Il rapporto tra la Posizione Finanziaria Netta e l'"EBITDA Adjusted" pro-forma è pari a 0,62. In coerenza con il percorso di apertura al mercato avviato con il processo di "IPO", durante l'esercizio si è proceduto al rifinanziamento di Rai Way tramite credito bancario, con il rimborso integrale dell'esposizione verso la controllante RAI. Si tratta, in particolare, di un contratto di finanziamento stipulato con Mediobanca, BNP Paribas, Intesa SanPaolo e UBI Banca. Tale contratto prevede la concessione di un finanziamento a medio termine suddiviso in due linee di credito, entrambe da utilizzarsi mediante erogazioni per cassa ed entrambe con scadenza al 30 settembre 2019, in particolare: una linea di credito c.d. *term loan* di Euro 120 milioni (di cui Euro 80 milioni erogati al 31 dicembre 2014); e una linea di credito c.d. *revolving* di massimi Euro 50 milioni. L'Amministratore Delegato, ripercorso quanto indicato nelle "slide" n. 13 e n. 14 (relative ad eventi di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio), termina quindi la propria esposizione.

Il Presidente, ripresa la parola, ringrazia l'Amministratore Delegato, Ing. Stefano Ciccotti, per l'intervento e dichiara quindi aperta la discussione.

Ricorda che, al fine di consentire la più ampia partecipazione alla discussione, la durata massima di ogni intervento è fissata in cinque minuti e che i legittimati all'intervento hanno diritto di svolgere un solo intervento ed una eventuale sola replica/dichiarazione di voto per la durata massima di cinque minuti.

Segnala che, una volta esauriti gli interventi, prima di fornire le relative risposte, verrà data lettura delle domande presentate dal socio Marco Geremia BAVA prima dell'Assemblea ai sensi dell'art. 127-ter del D.Lgs. n. 58/1998, e delle relative risposte che, come è stato anche indicato, saranno allegate al verbale dell'Assemblea.

Il Presidente cede quindi la parola a coloro che si sono prenotati per intervenire.

Prende la parola il socio Franco ANGELETTI il quale si dichiara soddisfatto dei risultati raggiunti. Prosegue ricordando che Rai Way, alla data odierna, diffonde programmi Rai in tecnologia DAB plus, sulla piattaforma radiofonica digitale terrestre, soltanto in alcune aree del Paese. Chiede di sapere quando sarà garantita una estensione della rete DAB su tutto il Paese, tenendo anche in considerazione che Paesi come la Svizzera, l'Inghilterra e la Norvegia già detengono il



segnale al 100% e che la Norvegia dovrebbe essere in procinto di abolire le trasmissioni analogiche nel 2017. Fa notare che alla data odierna non è stata ancora indicata alcuna data sullo *switch off* dalla modulazione di frequenza.

Il socio riferisce altresì di aver riscontrato alcune lacune del servizio di pubblica utilità Isoradio e rammenta che Rai Way dovrebbe avere l'obbligo di accelerare lo sviluppo di tale servizio.

Prende la parola il socio Piergiorgio BERTANI il quale osserva preliminarmente che il tempo fissato in cinque minuti per l'intervento di ciascun socio non risulta sufficiente, avendo anche riguardo a quanto accade nelle altre grandi società in cui il tempo previsto per l'intervento dei soci si attesta intorno ai 10 minuti.

Il Presidente precisa che l'indicazione della durata di cinque minuti ha valenza di massima.

Il socio, ribadita l'opportunità di un limite comunque di dieci minuti per gli interventi, in primo luogo, chiede di sapere quale viene stimata essere la percentuale di azioni che è opportuno che la RAI continui a detenere.

Con riferimento all'offerta di EI Towers, ricorda che le prime dichiarazioni della RAI erano tutte nel senso di non voler scendere sotto il 51% di partecipazione. Sostiene, il socio, che una maggiore partecipazione può, a suo giudizio, garantire una più forte protezione da possibili azioni



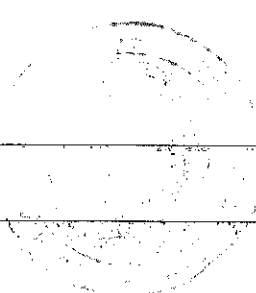
disturbatrici di una minoranza di blocco. Chiede, sul tema, una netta presa di posizione da parte del Management aziendale.

Chiede poi di sapere cosa ne pensino gli Amministratori ed il Management sul tema della concentrazione del numero degli operatori che operano in questo settore fino anche a giungere ad un operatore unico e, nel caso di gestione unica, se si ritenga preferibile un operatore pubblico o un operatore privato.

Prende la parola il socio Linda RODINÒ la quale esprime soddisfazione per la distribuzione del dividendo e si augura che l'attuale livello di pay out possa essere mantenuto anche per i futuri esercizi

Auspica che la Società possa guardare con interesse al di fuori del territorio nazionale, visto l'alto livello di sviluppo dell'infrastruttura *broadcasted* e l'invidiabile *know how*. Al riguardo chiede maggiori informazioni sul livello di sviluppo del progetto per la realizzazione di servizi televisivi per uno dei principali *broadcaster* commerciali indonesiani e quali siano le prospettive con riferimento ai ricavi ottenibili. Inoltre chiede se vi siano altre opportunità di sviluppo verso altri paesi.

Sul tema degli investimenti, per i quali nelle previsioni per l'esercizio 2015 si parla di un ammontare pari a 40 milioni, richiede maggiori e più dettagliate informazioni.



Prende la parola il socio Daniela AMBRUZZI la quale chiede un chiarimento in tema di compensi al consiglio di amministrazione, che indica costituito da dipendenti della RAI. Chiede di sapere se esistano incompatibilità o conflitti di competenze in relazione allo svolgere contemporaneamente il lavoro di dirigente RAI e l'incarico presso la Società.

A questo punto il Presidente dà la parola all'Amministratore Delegato Ing. Stefano Ciccotti per dare lettura delle domande presentate prima dell'Assemblea dal socio Marco Geremia BAVA e delle relative risposte. Viene allegato al presente verbale un documento che contiene sia le domande sia le relative risposte.

Il Presidente, infine, dà la parola al socio Ottavio Antonio BULLETTI, pur avendo lo stesso effettuato in ritardo la propria prenotazione.

Prende la parola il socio Ottavio Antonio BULLETTI il quale si dichiara innanzitutto soddisfatto del risultato di bilancio. Ricorda di essere un ex dipendente prima di RAI (Divisione Diffusione e Trasmissione) e quindi della Società e di essere oggi, con orgoglio, azionista della stessa Rai Way. Ricorda altresì che nel prospetto informativo sono indicati 38 fattori di rischio nell'acquisto delle azioni, che non lo hanno peraltro dissuaso dal farlo essendo convinto delle grandi potenzialità della Società.

Si riferisce poi al contratto di servizio esistente tra

RAI e Rai Way ed in particolare alla circostanza che la concessione Stato - RAI sta per scadere. Chiede di sapere quali potrebbero essere le conseguenze sul fatturato della modifica del contratto di servizio tra RAI e Rai Way rappresentante circa l'83% del fatturato di Rai Way, rappresentando questo, a suo avviso, l'unico vero fattore di rischio inerente la Società.

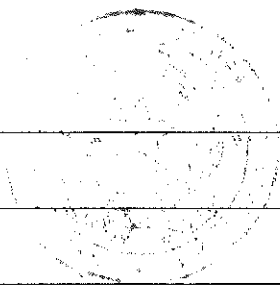
Sottolinea con orgoglio che in RAI il passaggio al digitale terrestre è stato effettuato utilizzando interamente personale interno anche grazie alla collaborazione di alcune organizzazioni sindacali, usando opportunamente flessibilità nella organizzazione del lavoro. Si è creata cioè una virtuosa sinergia tra azienda e sindacato che ha prodotto importanti risultati, anticipando i tempi.

Ricorda, tuttavia, che vi sono alcuni punti di incertezza che incidono negativamente sull'operatività di Rai Way, citando ad esempio, tra l'altro, l'organizzazione del lavoro di Rai Way, strutturata in funzione quasi esclusiva delle attività di RAI.

Auspica che Rai Way possa strutturarsi maggiormente al fine di inserirsi nel contesto più ampio che riguardi anche lo sviluppo della banda larga e lo sviluppo delle telecomunicazioni nel Paese, ma nota che ciò avviene con qualche eccessiva lentezza.

Nessun altro chiedendo la parola, il Presidente invita





l'Amministratore Delegato a replicare agli interventi dei soci.

Sul quesito del socio Franco ANGELETTI, relativo alla diffusione della piattaforma radio digitale in alcune aree del Paese, l'Amministratore Delegato, sottolineando che Rai Way crede da moltissimo tempo nella migrazione verso la radiofonia digitale, evidenzia la difficoltà di avere frequenze sufficienti ad una copertura funzionale allo sviluppo capillare del servizio.

Ricorda che le frequenze del DAB sono in competizione con le frequenze televisive, essendo frequenze a banda VHF, e che la definizione del Piano nazionale di assegnazione delle frequenze ai vari broadcaster è sostanzialmente gestita dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni ("AgCom") che procede attraverso piani successivi di pianificazione per aree.

L'AgCom sta operando progressivamente a pianificare nuove parti del territorio: ad esempio, recentemente ha pianificato l'estensione del servizio nel Piemonte orientale, nell'Alto Adige, in Umbria.

Allo stato la copertura garantita da Rai Way e sviluppata anche in modo volontaristico è di poco superiore al 40% della popolazione. Le regioni interessate dal servizio sono: la Campania, l'Emilia Romagna, il Friuli Venezia Giulia, il Lazio, la Lombardia, il Piemonte, la Sardegna, la Sicilia, il



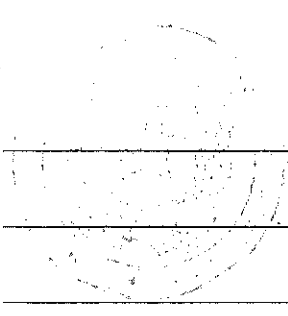
Trentino Alto Adige e il Veneto, anche se non con un livello di continuità paragonabile a quello della vecchia radio analogica.

Sulla seconda domanda del socio Franco Angeletti, relativamente alle lacune di Isoradio e all'eventuale obbligo del servizio pubblico di accelerare sulla tecnologia, l'Amministratore Delegato ricorda che il servizio Isoradio è orientato quasi esclusivamente alla diffusione dei contenuti dedicati alla mobilità con copertura principalmente sulle arterie autostradali.

Il servizio viene svolto, in parte, in virtù di convenzioni tra RAI e i gestori dell'Autostrada, quindi non coinvolgendo RAI Way, mediante impianti e infrastrutture di loro proprietà (i c.d. "impianti a raso") e, in parte, da Rai Way mediante i propri impianti di diffusione (c.d. "impianti a monte").

Informa che al momento non sono previsti obblighi di sviluppo per tale servizio e che comunque, qualora nuovi obblighi di servizio pubblico in capo a RAI venissero posti, Rai Way sarà disponibile a fornire assistenza immediatamente nell'estensione del servizio, previa negoziazione con RAI, come previsto dal contratto di servizio RAI - Rai Way.

Relativamente alle domande del socio Piergiorgio BERTANI, il Presidente procede preliminarmente a dare lettura delle risposte che indica di rendere in base a quanto predispo-



sto nel c.d. "pensatoio", fornendo quindi qualche ulteriore considerazione.

In particolare, riguardo al quesito sulla percentuale delle azioni che è opportuno che la RAI posseda, afferma che non è questa la sede per esprimere simili valutazioni, limitandosi a rilevare che la cessione di quote di partecipazione da parte di RAI in Rai Way è disciplinata dalla legge n. 89/2014.

Riguardo alla domanda successiva sulla possibile concentrazione di settore e se l'operatore unico dovrebbe essere pubblico o privato, riporta che il Management non ha espresso alcuna valutazione in merito e che le linee strategiche restano quelle descritte nel prospetto di quotazione. Tra l'altro in quel prospetto si afferma che "per rafforzare la propria posizione di mercato RAI Way valuterà anche eventuali opportunità di crescita esterna anche attraverso operazioni di acquisizioni".

Sull'ulteriore domanda del socio Piergiorgio Bertani, riguardo all'eventuale riduzione della soglia di partecipazione al 51%, il Presidente evidenzia che non constano dichiarazioni in tal senso da parte della Società. L'azionista indiretto, si ricorda, ha dichiarato l'intenzione di mantenere nel capitale di Rai Way una soglia di partecipazione non inferiore al 51%: sono le dichiarazioni del Ministro Padoan che attraverso il 99% del capitale di RAI indirettamente con-

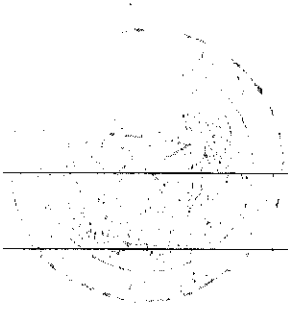
trolla Rai Way.



Ribadisce che non è questa la sede per esprimere valutazioni in merito all'opportunità che un azionista detenga una determinata soglia di partecipazione e che le cessioni di partecipazioni da parte di RAI in Rai Way sono disciplinate dalla legge n. 89/2014.

Il Presidente ricorda, quindi, che Rai Way non si è mai espressa in maniera ufficiale rispetto all'Opas di EI Towers: la Società è stata target di un'operazione non concordata che ha colto di sorpresa non solo l'azionista di maggioranza ma anche la società target, peraltro la valutazione da parte del consiglio di amministrazione di Rai Way sarebbe dovuta occorrere in caso di nulla osta da parte della Consob al suo avvio, situazione come noto non intervenuta avendo la Consob stessa dichiarato improcedibile l'offerta.

Sottolinea che RAI Way dal 19 novembre scorso, con l'apertura al mercato dei capitali, ha aperto anche al mercato degli operatori. Quindi, indipendentemente dalle percentuali di controllo dell'azionista pubblico, la Società si considera un operatore di mercato, che ha una delle migliori infrastrutture e pertanto ha un obiettivo non solo di crescita organica ma anche di crescita non organica, ove le opportunità si presentassero. La Società continuerà, quindi, ad essere aperta a qualsiasi situazione di tipo commerciale, industriale, che crei valore per gli azionisti, però fatta nei tempi e



nei modi dovuti e non partendo invece dagli aspetti finanziari.

Sul quesito del socio Linda RODINÒ relativamente al contratto di progettazione e *broadcast* indonesiano, il Presidente invita a rispondere l'Amministratore Delegato, il quale evidenzia che detto contratto è stato stipulato con uno dei principali *broadcaster* televisivi commerciali nazionali indonesiani per la realizzazione di un progetto pilota volto a verificare le potenzialità della tecnologia di DVB-T2 per servizi di televisione in mobilità.

A tal proposito RAI Way sta fornendo al *broadcaster* il necessario supporto tecnico, dalla progettazione al setup, alla attivazione, fino alla realizzazione del progetto.

Tutto l'*hardware* necessario è stato fornito da un consorzio di imprese italiane del settore IBAS (*Italian Broadcasting Advanced Solution*), che ha sottoscritto accordi specifici direttamente con l'operatore indonesiano.

Fa presente che l'attività di Rai Way, per questa prima fase, si concluderà entro maggio e produrrà ricavi in sé non particolarmente rilevanti. L'iniziativa ha però una valenza strategica poichè, qualora questo *broadcaster* decidesse di adottare questa tecnologia su base nazionale, dovrebbe considerare Rai Way come il partner di riferimento per tutto quello che riguarda la creazione delle competenze interne.

Inoltre Rai Way è anche pronta a cogliere eventuali a-

nalogue opportunità in paesi limitrofi di quell'area dell'Estremo Oriente così come di altre zone del mondo.

Rispondendo al socio Linda RODINO', l'Amministratore Delegato ricorda che, come precisato nella relazione di bilancio, gli investimenti previsti per il 2015 sono pari a circa 40 milioni di euro; di questi poco meno della metà è relativa a servizi evolutivi nell'ambito del contratto tra RAI e Rai Way.

Precisa che i servizi evolutivi sono quelli che RAI chiede di realizzare ancorchè non fossero inizialmente previsti nei servizi correnti.

Sottolinea che, essendo tuttora in fase di negoziazione, non possono essere rese pubbliche ulteriori informazioni.

Ricorda che le negoziazioni sono particolarmente articolate in quanto RAI è parte correlata.

Per quanto riguarda invece la parte restante, fa presente che la stessa è riferita ad iniziative volte al mantenimento della infrastruttura attiva e passiva di Rai Way ed in particolare, nell'ambito del mantenimento delle infrastrutture attive, le principali iniziative riguardano la radiofonia FM e la rete di trasmissione terrestre, mentre per quelle passive le iniziative principali riguardano il mantenimento in efficienza del parco torri.

Prende la parola il Presidente il quale, rispondendo al socio Daniela AMBRUZZI, sottolinea come non vi sia alcuna in-



compatibilità fra la carica di dirigente RAI e la carica di amministratore di Rai Way, ricordando altresì che tale aspetto, particolarmente delicato e complesso, ha costituito oggetto, in sede di processo di quotazione, di un attento esame da parte di Consob e Borsa Italiana.

In particolare precisa che egli Presidente del Consiglio di Amministrazione, ricopre altresì il ruolo di Chief Financial Officer del Gruppo RAI e che, in tale veste, egli è tenuto a riportare al Direttore Generale di RAI; inoltre fa presente che il Consigliere di Amministrazione Salvatore Lo Giudice ricopre altresì l'incarico di Direttore degli Affari Legali di RAI.

Il Presidente sottolinea, peraltro, che è entrato in vigore in data 19 novembre 2014 (vale a dire dalla data di avvio delle negoziazioni delle azioni di Rai Way) il nuovo Regolamento avente ad oggetto l'attività di direzione e coordinamento esercitata dalla controllante RAI su Rai Way, approvato dai Consigli di amministrazione delle due società in data 4 settembre 2014, il quale ha anche l'obiettivo di assicurare in ogni momento l'autonomia gestionale di quest'ultima.

Il risultato che si vuole raggiungere è quello di mantenere degli elementi di collegamento informativo tra Rai Way e RAI in qualità di Capogruppo, in particolare ai fini del consolidamento del bilancio e di tutte le *best practices* aziendali, con la precisazione che qualsiasi decisione strategica

(quali ad esempio l'approvazione di *business plan* o l'approvazione di *budget*) viene assunta esclusivamente dal Consiglio di Amministrazione di Rai Way, secondo un approccio "bottom up" rispetto a RAI, che consente a Rai Way una propria autonomia gestionale.



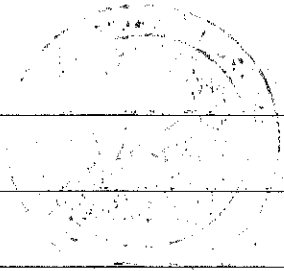
A conferma di quanto sopra detto, fa presente inoltre:

- che egli, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione di RAI Way non ricopre incarichi esecutivi e che l'attività del CFO di RAI concerne l'attività di Rai Way limitatamente alla fornitura di dati al Direttore Generale della Capogruppo;
- che a decorrere dal 19 novembre 2014 non è previsto alcun incarico direttivo del Direttore Affari Legali di RAI che riguardi anche RAI Way.

Ricorda altresì le valutazioni espresse dal Consiglio di Amministrazione di RAI Way ai fini della dichiarazione di rispetto delle disposizioni di cui all'art. 37 del Regolamento Mercati (Regolamento Consob n. 16191/2007).

Infine precisa che egli stesso ed il Consigliere Lo Giudice riversano alla società della quale sono dipendenti i loro compensi percepiti quali Consiglieri di Amministrazione di Rai Way.

Riprende la parola l'Amministratore Delegato il quale rispondendo al socio Ottavio Antonio BULLETTI, evidenzia come le domande formulate evidenzino la conoscenza che il socio, ex dipendente, ha della Società.



Il rischio connesso a eventuali ripercussioni in caso di mancato rinnovo della concessione, come ha giustamente evidenziato, è puntualmente indicato nei fattori di rischio 4.1 e 4.3 del Prospetto Informativo relativo alla quotazione in borsa delle azioni di Rai Way.

Qualora la concessione RAI-Stato non venga rinnovata, la Società ritiene di essere in grado di prestare la propria attività infrastrutturale di rete nei confronti di un eventuale nuovo soggetto concessionario del servizio pubblico radiotelevisivo, anche in virtù della capillarità ed unicità delle reti di titolarità della società.

Sottolinea poi, segnalando di farlo con orgoglio, che dal punto di vista dell'organizzazione del lavoro, uno degli aspetti chiave del successo del processo di transizione al digitale terrestre (ma la rilevanza del lavoro svolto internamente non si è manifestata solo in tale occasione) è stato rappresentato dalla scelta strategica della Società di internalizzare, per quanto possibile, l'attività di installazione e collaudo dei siti di medie e piccole dimensioni. Inoltre rammenta che l'elevata professionalità, la formazione specialistica ed il costante aggiornamento del personale, unitamente al richiamato patrimonio culturale e di know how, permettono di continuare ad affrontare nuove sfide.

L'Amministratore prosegue poi chiarendo che la Società sta affrontando un "cambiamento" nella "continuità" in quanto

la quotazione in borsa è avvenuta di recente (il 19 novembre 2014), e tuttavia la Società non è una c.d. start up.

Dal momento in cui la Società è stata appunto quotata, si è confrontata con il mercato e con gli azionisti i quali hanno un interesse precipuo alla valorizzazione delle loro azioni. In tale senso è quindi indispensabile affrontare il cambiamento pur nella continuità, essendo la Società tenuta a garantire il rispetto degli impegni già assunti.

Ritiene che il personale della Società sia in condizione di affrontare il cambiamento e che le attività poste in essere sia dal Direttore Generale sia dal Responsabile delle Risorse Umane della stessa, siano focalizzate ad adeguare la sua struttura organizzativa alle nuove sfide di un mercato aperto alla concorrenza, dovendosi fare in modo che siano fonte non di difficoltà ma di opportunità.

Ricorda che, nel piano industriale (che la Società porterà a compimento nella sua struttura alla fine di luglio) si prevede un forte impulso delle attività verso i clienti terzi, clienti *broadcast* e clienti "Telco".

Esprime il proprio convincimento che la Società sia in grado di affrontare le nuove sfide sia a livello nazionale che internazionale, che certo si vuole vincere, e che lo si possa fare continuando in questa operazione di "cambiamento in continuità", ragionando con attenzione ed apertura mentale, osservando tutti gli aspetti di confronto e portando poi



ad una sintesi che si traduca in risultati positivi per tutti.

Il Presidente, dopo aver ringraziato l'Amministratore Delegato per le puntuali ed esaurienti risposte, cede la parola ai soci che hanno presentato richiesta di formulare repliche.

Prende la parola il socio Piergiorgio BERTANI il quale, innanzitutto, manifesta apprezzamento per la autosufficienza tecnico operativa nel realizzare la nuova rete del digitale terrestre che è stata segnalata.

Ritiene insoddisfacente e limitata la risposta iniziale al suo intervento, mentre condivisibile quella ulteriormente fornita dal Presidente, che ringrazia; relativamente al mantenimento nel capitale di Rai Way di una soglia di partecipazione non inferiore al 51%, osserva come questo sia un discorso politico-strategico di primaria importanza, su cui sarebbe a suo avviso auspicabile venisse presa una posizione.

La titolarità del 51% del capitale, infatti, non garantirebbe la serena gestione di un settore così delicato e strategico, anche dal punto di vista internazionale.

Prende la parola il socio Daniela AMBRUZZI, la quale esprime il suo disappunto con riferimento, in generale, a forme di esagerazione nei compensi. Tuttavia, conviene sul fatto che ognuno debba essere pagato quello che si merita e che una certa indipendenza sia sempre utile.

Critica le situazioni che spesso succedono nelle assem-

blee ove alcuni soci, che in realtà hanno anche interessi diversi, pongano numerose domande su elementi già risultanti dai bilanci, o esulino dal contesto, mentre ad altri soci, presenti in Assemblea, sono concessi solo cinque/dieci minuti.

Propone pertanto, pur non escludendo che alcune di tali domande possano essere utili, di mettere dei "paletti" proprio per necessità di tempo.

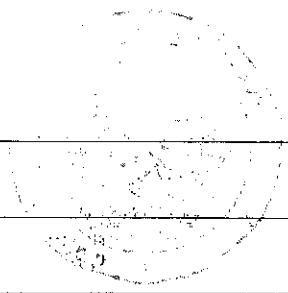
Prende la parola il socio Franco ANGELETTI, si dichiara soddisfatto della risposta sul digitale.

Relativamente ad Isoradio, ricorda di aver partecipato anche alla scorsa assemblea di Atlantia, dove sono state dette delle cose che lo hanno convinto, al pari di quanto è avvenuto nell'odierna assemblea, indicando che questo gli fa venire in mente la storiella dell'avvocato che dava ragione a tutti. Conclude, ribadendo la necessità di migliorare il servizio di Isoradio.

Prende la parola il socio Antonio Ottavio BULLETTI, il quale, dopo aver ringraziato l'Ing. Ciccotti per la sua risposta, che non ha modificato, se non leggermente, la preoccupazione da lui espressa; ribadisce che per la Società i tempi sono ristretti ed auspica che i fatti si avverino molto rapidamente.

Terminate le repliche dei soci, il Presidente, fornita una breve precisazione rispetto a quanto indicato circa la valenza concreta dell'assetto di controllo della Società se-





gnalando di ritenere più utile ragionare su contenuti industriali, dà atto che in questo momento sono presenti in sala n. 99 azionisti, rappresentanti in proprio e per delega n. 231.138.002 azioni, pari all'84,977207% del capitale sociale.

Il Presidente mette in votazione, secondo le modalità precedentemente illustrate, la seguente proposta di delibera formulata dal Consiglio di Amministrazione:

"L'Assemblea degli Azionisti di Rai Way S.p.A.

- esaminata la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;

- preso atto delle Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.;

- esaminato il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014, nel progetto presentato dal Consiglio di Amministrazione, che chiude con un utile netto di Euro 24.645.775,15;

delibera

di approvare il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014."

Il Presidente prega di non uscire dalla sala durante le operazioni di voto; ricorda ai portatori di deleghe che intendono esprimere voti diversificati di recarsi alla postazione di "voto assistito".

Invita gli aventi diritto a votare usando il "radiovoter" secondo le modalità precedentemente illustrate.

Eseguita la votazione, il Presidente dà lettura dei risultati della votazione (con riguardo anche alla quota per-



centuale rispetto alle azioni ordinarie presenti):

Voti favorevoli 231.137.001

99,999567% su azioni ordinarie

Voti contrari 0

0% su azioni ordinarie

Voti astenuti 1.001

0,000433% su azioni ordinarie

Non votanti 0

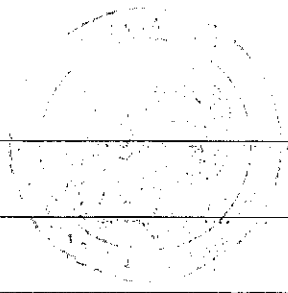
0% su azioni ordinarie.

Dichiara approvata a maggioranza la proposta del Consiglio di Amministrazione sul punto 1) all'ordine del giorno restando pertanto soddisfatte le disposizioni di legge richiamate dall'art. 16 dello Statuto Sociale, cui si fa espresso rinvio.

Passa quindi alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno "Proposta di destinazione dell'utile di esercizio e di parziale distribuzione di riserva di utili portati a nuovo. Deliberazioni relative".

Ricorda che l'odierna Assemblea è chiamata a deliberare sulla proposta del Consiglio di Amministrazione di destinazione dell'utile di esercizio, pari a Euro 24.645.775,15, risultante dal bilancio di esercizio di Rai Way S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2014, nonché di parziale distribuzione di una riserva disponibile.

Fermo quanto già ricordato con riguardo alla pubblica-



zione dei documenti di bilancio, il Presidente rammenta che la Relazione del Consiglio di Amministrazione in merito al punto 2 all'ordine del giorno, come sopra segnalato, è stata messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità prescritti, sin dal 27 marzo 2015 e, in particolare, mediante deposito presso la sede sociale e attraverso pubblicazione sul sito internet della Società www.raiway.it nella sezione "Corporate Governance - Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2015" (essendo stata, peraltro, anche messa a disposizione dei presenti) e che gli interessati hanno avuto la possibilità di prenderne visione, il Presidente propone che ne sia omessa la lettura, salvo per quanto attiene alla proposta di delibera.

Non essendovi azionisti contrari alla proposta, il Presidente dichiara aperta la discussione.

Il Presidente cede quindi la parola a coloro che si sono prenotati per intervenire.

Prende la parola il socio Antonio Ottavio BULLETTI, il quale osserva che, nonostante sia stato riconosciuto che i dipendenti abbiano contribuito in modo determinante sia allo sviluppo del digitale terrestre sia all'utile di bilancio, ad essi negli ultimi quattro anni non è mai stato corrisposto un premio di risultato in loro favore; premio di risultato che è contrattualmente contemplato presso RAI.

Pertanto, propone all'assemblea degli azionisti la se-



guente mozione: "A fronte del risultato positivo che vede la chiusura per l'anno 2014 di un utile netto di 33 milioni di euro, l'assemblea degli azionisti, considerando il positivo contributo dei dipendenti e nel ritenere opportuno esprimere concretamente a tutte le maestranze della società l'apprezzamento per il contributo dei singoli, dà mandato al consiglio di amministrazione di definire un riconoscimento economico in funzione di premio di risultato."

Il Presidente, ripresa la parola, dichiara che la mozione del socio, di cui si prende atto, non è peraltro pertinente rispetto al punto all'ordine del giorno dedicato in particolare alla proposta di distribuzione di dividendo ai soci.

Non essendovi osservazioni o altre richieste di intervento il Presidente dà atto che in questo momento sono presenti in sala n. 98 azionisti, rappresentanti in proprio e per delega n. 231.138.001 azioni, pari all'84,977206% del capitale sociale.

Il Presidente dà quindi lettura della proposta di delibera del Consiglio di Amministrazione contenuta al termine della relativa relazione illustrativa.

"L'Assemblea degli Azionisti di Rai Way S.p.A., esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,

delibera

1) di destinare l'utile netto dell'esercizio 2014, pari a Eu-

ro 24.645.775,15, a Riserva Legale per l'importo di Euro 1.232.289,00 e quindi alla distribuzione in favore degli Azionisti, a titolo di dividendo, per il restante importo di Euro 23.413.486,15;

2) di destinare altresì alla distribuzione a favore degli Azionisti l'importo di Euro 10.151.313,85 da prelevarsi dalla riserva disponibile di cui alla voce "Utili portati a nuovo";

3) di conseguentemente attribuire un dividendo complessivo di Euro 0,1234 lordi a ciascuna delle azioni ordinarie in circolazione, da mettersi in pagamento a decorrere dal 20 maggio 2015, con legittimazione al pagamento, ai sensi dell'articolo 83-terdecies del D. Lgs. 58/1998 e dell'art. 2.6.7, comma 2, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., il 19 maggio 2015 (cosiddetta "record date") e previo stacco della cedola nr. 1 il 18 maggio 2015."

Il Presidente prega di non uscire dalla sala durante le operazioni di voto; ricorda ai portatori di deleghe che intendono esprimere voti diversificati di recarsi alla postazione di "voto assistito".

Invita gli aventi diritto a votare usando il "Radiovoter" secondo le modalità precedentemente illustrate.

Eseguita la votazione, il Presidente dà lettura dei risultati della votazione (con riguardo anche alla quota percentuale rispetto alle azioni ordinarie presenti):

Voti favorevoli 231.135.001

99,998702% su azioni ordinarie

Voti contrari 0

0% su azioni ordinarie

Voti astenuti 3.000

0,001298% su azioni ordinarie

Non votanti 0

0% su azioni ordinarie.

Dichiara approvata a maggioranza la proposta del Consiglio di Amministrazione sul punto 2) all'ordine del giorno restando pertanto soddisfatte le disposizioni di legge richiamate dall'art. 16 dello Statuto Sociale, cui si fa espresso rinvio.

Conclusa la trattazione del secondo argomento all'ordine del giorno, passa quindi alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno "Nomina del Collegio Sindacale e del Presidente dello stesso. Deliberazioni relative".

Ricorda che il Collegio Sindacale attualmente in carica scade dal proprio mandato con l'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio della Società al 31 dicembre 2014 e che, pertanto, occorre procedere a rinnovarne i componenti, nominandone anche il Presidente, per gli esercizi 2015 - 2017, ovvero sino all'Assemblea di approvazione del bilancio dell'ultimo di tali esercizi.

Ricorda che, come reso noto al mercato, da ultimo, in data 7 aprile 2015, è stata presentata un'unica lista di can-



didati da parte dell'Azionista di controllo "RAI - Radiotele-
visione italiana S.p.A.", società che alla data odierna, come
segnalato in apertura dei lavori, detiene n. 177.000.000 a-
zioni ordinarie della Società, pari al 65,073% circa del ca-
pitale sociale della stessa.

I nominativi dei candidati di cui all'unica lista in
questione sono

Sindaci effettivi

1. Maria Giovanna Basile, nata ad Avellino il 6 ottobre 1962;
2. Giovanni Galoppi, nato a Roma il 4 febbraio 1956;
3. Massimo Porfiri, nato a Roma il 18 luglio 1956.

Sindaci supplenti

1. Nicoletta Mazzitelli, nata a Roma il 4 agosto 1962;
2. Roberto Munno, nato a Roma il 14 maggio 1966.

Non sono state ravvisate ragioni ostative alla presen-
tazione della suddetta lista e alle candidature ivi espresse.
Pertanto, la lista e le relative candidature devono conside-
rarsi come regolarmente presentate.

Considerato che la suddetta lista, unitamente ai ri-
spettivi *curricula vitae*, alle dichiarazioni di accettazione
della candidatura e della carica, agli incarichi di ammini-
strazione e di controllo ricoperti dai candidati presso altre
società, aggiornato per quanto attiene il candidato Maria
Giovanna Basile, di cui il Presidente preannuncia darà lettu-
ra in seguito, nonché alle attestazioni previste dalla norma-

tiva, anche regolamentare, vigente e dallo Statuto sociale, come sopra ricordato, sono stati messi a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità prescritti, in particolare, sin dal 7 aprile 2015 mediante deposito presso la sede legale della Società (in Roma, Via Teulada n. 66) e nella sezione "Corporate Governance - Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2015" del sito internet della Società www.raiway.it, e che gli interessati hanno pertanto avuto la possibilità di prenderne integrale visione, anche in deroga all'art. 26 del Regolamento Assembleare, il Presidente propone di non dare lettura dei curricula vitae presentati e della restante documentazione depositata (fermo restando che, come già ricordato, copia della lista e della relativa documentazione presentata è anche a disposizione in sala presso la postazione per la prenotazione degli interventi, e può esserne lì ottenuta copia).

Segnala che, in merito alle cariche di amministrazione e controllo detenute in altre società, è pervenuto (in data del giorno precedente l'Assemblea) un aggiornamento rispetto a quanto già reso noto da parte del candidato Maria Giovanna Basile, di cui dà lettura, sottolineando che sono intervenute le cessazioni dalla carica di Sindaco Effettivo nelle società "Acea Energia S.p.A." e "Giomi Real Estate S.p.A.". Copia della comunicazione è stata messa a disposizione dei soci.

Il Presidente dichiara aperta la discussione.



Il Presidente cede quindi la parola a coloro che si sono prenotati per intervenire.

Prende la parola il signor Francesco SPADAFORA, in rappresentanza del socio "RAI - Radiotelevisione italiana S.p.A.", il quale propone che, ove risulti eletta, la Dott.ssa Maria Giovanna Basile sia nominata Presidente del Collegio Sindacale.

Il Presidente, ripresa la parola, accertato che non sono state presentate altre richieste di intervento dà atto che in questo momento sono presenti in sala n. 98 azionisti, rappresentanti in proprio e per delega n. 231.136.502 azioni, pari all'84,976655% del capitale sociale.

Il Presidente dà quindi lettura della proposta formulata dal rappresentante dell'azionista "RAI - Radiotelevisione italiana S.p.A.", e pone quindi in votazione la seguente proposta di delibera:

"L'Assemblea Ordinaria degli azionisti di Rai Way S.p.A.:

- preso atto della necessità di procedere alla nomina dei nuovi componenti il Collegio Sindacale;

- preso atto che è stata presentata una sola lista di candidati alla carica di Sindaco corredata della necessaria documentazione;

delibera

1) di nominare, quali componenti il Collegio Sindacale, per

un periodo di tre esercizi, in conformità all'art.28 dello Statuto Sociale, con scadenza alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2017,

- quali Sindaci Effettivi i Signori:

1. Maria Giovanna Basile, nata ad Avellino il 6 ottobre 1962;

2. Giovanni Galoppi, nato a Roma il 4 febbraio 1956;

3. Massimo Porfiri, nato a Roma il 18 luglio 1956; e

- quali Sindaci Supplenti i Signori:

1. Nicoletta Mazzitelli, nata a Roma il 4 agosto 1962;

2. Roberto Munno, nato a Roma il 14 maggio 1966;

2) di nominare quale Presidente del Collegio Sindacale la dott.ssa Maria Giovanna Basile;

3) di dare mandato al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta, per compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle suddette deliberazioni, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso e con facoltà di delega a terzi".

Il Presidente prega di non uscire dalla sala durante le operazioni di voto; ricorda ai portatori di deleghe che intendono esprimere voti diversificati di recarsi alla postazione di "voto assistito".

Invita gli aventi diritto a votare usando il "Radiovoter" secondo le modalità precedentemente illustrate.

Eseguita la votazione, il Presidente dà lettura dei risultati della votazione (con riguardo anche alla quota per-



centuale rispetto alle azioni ordinarie presenti):

Voti favorevoli 231.135.501

99,999567% su azioni ordinarie

Voti contrari 0

0% su azioni ordinarie

Voti astenuti 1.001

0,000433% su azioni ordinarie

Non votanti 0

0% su azioni ordinarie.

Dichiara approvata a maggioranza la suddetta proposta sul punto 3) all'ordine del giorno restando pertanto soddisfatte le disposizioni di legge richiamate dall'art. 16 dello Statuto Sociale, cui si fa espresso rinvio.

Conclusa la trattazione del terzo argomento all'ordine del giorno, passa quindi alla trattazione del quarto punto all'ordine del giorno "*Determinazione degli emolumenti del Presidente del Collegio Sindacale e dei Sindaci Effettivi. Deliberazioni relative.*"

Ricorda che - come indicato nella la relazione illustrativa sul quarto punto all'ordine del giorno, messa a disposizione del pubblico, come più volte precisato, nei termini e con le modalità prescritti, in particolare, anche mediante deposito presso la sede sociale, nonché pubblicata sul sito internet della Società www.railway.it nella sezione "*Corporate Governance - Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2015*"

sin dal 19 marzo 2015 - ai sensi dell'art. 2402 cod. civ. e dell'art. 28.16 dello Statuto Sociale, spetta all'Assemblea, in sede ordinaria, la determinazione degli emolumenti annuali spettanti al Presidente del Collegio Sindacale e a ciascuno dei Sindaci Effettivi.



Ricorda, inoltre, che il compenso fissato per il Collegio Sindacale scaduto è di Euro 35.000,00 (trentacinquemila e centesimi zero) annui lordi per il Presidente e di Euro 20.000,00 (ventimila e centesimi zero) annui lordi per ciascun Sindaco Effettivo.

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Prende la parola il signor Francesco SPADAFORA, in rappresentanza del socio "RAI - Radiotelevisione italiana S.p.A.", il quale propone che la retribuzione annuale lorda dei Sindaci, per la durata del loro ufficio, sia determinata in Euro 35.000,00 (trentacinquemila e centesimi zero) per il Presidente del Collegio Sindacale e in Euro 20.000,00 (ventimila e centesimi zero) per ciascun Sindaco Effettivo.

Il Presidente, ripresa la parola, accertato che non sono state presentate altre richieste di intervento dà atto che in questo momento sono presenti in sala n. 98 azionisti, rappresentanti in proprio e per delega n. 231.136.502 azioni, pari all'84,976655% del capitale sociale.

Il Presidente dà quindi lettura della proposta formulata dal rappresentante dell'azionista "RAI - Radiotelevisione

italiana S.p.A.", e pone quindi in votazione la seguente pro-

posta di delibera:

"L'Assemblea Ordinaria degli azionisti di Rai Way

S.p.A.:

- preso atto della necessità di procedere alla determinazione della retribuzione annuale dei componenti il Collegio Sindacale;

delibera

1) di determinare la retribuzione annuale lorda dei Sindaci, per la durata del loro ufficio, in Euro 35.000 per il Presidente del Collegio Sindacale e in Euro 20.000 per ciascun Sindaco Effettivo;

2) di dare mandato al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta, per compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle suddette deliberazioni, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso e con facoltà di delega a terzi."

Il Presidente prega di non uscire dalla sala durante le operazioni di voto; ricorda ai portatori di deleghe che intendono esprimere voti diversificati di recarsi alla postazione di "voto assistito".

Invita gli aventi diritto a votare usando il "Radiovoter" secondo le modalità precedentemente illustrate.

Eseguita la votazione, il Presidente dà lettura dei risultati della votazione (con riguardo anche alla quota per-



centuale rispetto alle azioni ordinarie presenti):

Voti favorevoli 211.031.626

91,301730% su azioni ordinarie

Voti contrari 16.239.016

7,025725% su azioni ordinarie

Voti astenuti 3.865.860

1,672544% su azioni ordinarie

Non votanti 0

0% su azioni ordinarie.

Dichiara approvata a maggioranza la suddetta proposta sul punto 4) all'ordine del giorno restando pertanto soddisfatte le disposizioni di legge richiamate dall'art. 16 dello Statuto Sociale, cui si fa espresso rinvio.

Conclusa la trattazione del quarto argomento all'ordine del giorno, il Presidente passa quindi alla trattazione del quinto e ultimo punto all'ordine del giorno "Relazione sulla Remunerazione. Deliberazioni ai sensi dell'art. 123-ter comma 6 del D. Lgs. n. 58/1998".

Ricorda che in data 7 aprile 2015 è stata messa a disposizione del pubblico, con le modalità di legge e regolamentari prescritte, la Relazione sulla Remunerazione prevista dall'art. 123-ter TUF e dall'art. 84-quater del Regolamento Emittenti, redatta in conformità all'Allegato 3A, Schema 7-bis del Regolamento Emittenti. Ai sensi del comma 6 del citato art. 123-ter TUF, l'odierna Assemblea è chiamata a deli-

berare in senso favorevole o contrario rispetto ai contenuti della Prima Sezione della Relazione sulla Remunerazione, relativa alla politica in materia di remunerazioni per l'esercizio 2015.

Considerato che, come già ricordato, la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul quinto punto all'ordine del giorno e la Relazione sulla Remunerazione sono state messe a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità prescritti, in particolare, anche mediante deposito presso la sede sociale, nonché pubblicate sul sito internet della Società www.rairway.it nella sezione "Corporate Governance - Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2015", rispettivamente, in data 27 marzo 2015 e 7 aprile 2015, e che gli interessati hanno avuto la possibilità di prenderne visione, anche al fine di dare maggiore spazio alla discussione, propone che sia omessa la lettura delle stesse, salvo per quanto attiene alla proposta di delibera formulata nell'ambito della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, proposta di cui verrà data lettura nel prosieguo, e di passare direttamente alla fase di discussione.

Non essendovi azionisti contrari alla proposta, e nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente dà atto che in questo momento sono presenti in sala n. 98 azionisti, rappresentanti in proprio e per delega n. 231.136.502 azioni, pari all'84,976655% del capitale sociale.



Il Presidente dà quindi lettura della proposta di delibera, come formulata dal Consiglio di Amministrazione nella relazione illustrativa sul punto 5) all'ordine del giorno:

"L'Assemblea degli Azionisti di Rai Way S.p.A.,

- esaminata la Relazione sulla Remunerazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 84-quater del Regolamento Emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971/1999, ed in particolare la prima sezione della stessa Relazione;

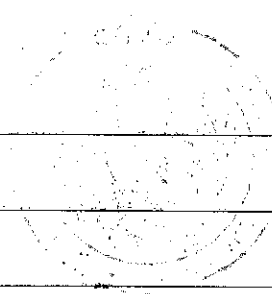
- considerato che, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, l'Assemblea è chiamata a esprimere un voto non vincolante sulla prima Sezione della Relazione sulla Remunerazione;

delibera

di esprimere voto in senso favorevole sulla prima Sezione della Relazione sulla Remunerazione redatta ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 84-quater del Regolamento Emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971/1999."

Il Presidente prega di non uscire dalla sala durante le operazioni di voto; ricorda ai portatori di deleghe che intendono esprimere voti diversificati di recarsi alla postazione di "voto assistito".

Invita gli aventi diritto a votare usando il "Radiovo-



ter" secondo le modalità precedentemente illustrate.

Eseguita la votazione, il Presidente dà lettura dei risultati della votazione (con riguardo anche alla quota percentuale rispetto alle azioni ordinarie presenti):

Voti favorevoli 228.494.640

98,857012% su azioni ordinarie

Voti contrari 680.000

0,294198% su azioni ordinarie

Voti astenuti 1.961.862

0,848789% su azioni ordinarie

Non votanti 0

0% su azioni ordinarie.

Dichiara approvata a maggioranza la proposta del Consiglio di Amministrazione sul punto 5) all'ordine del giorno restando pertanto soddisfatte le disposizioni di legge richiamate dall'art. 16 dello Statuto Sociale, cui si fa espresso rinvio.

A questo punto, essendo esaurita la trattazione di tutti i punti all'ordine del giorno dell'odierna Assemblea, null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara chiusa la presente assemblea essendo le ore 13,35.

L'elenco nominativo dei soci che partecipano alla presente Assemblea, in proprio o per delega, con l'indicazione del numero delle azioni rappresentate, dei soci deleganti



nonché di eventuali soggetti votanti in qualità di creditori pignoratizi, riportatori e usufruttuari viene allegato al presente verbale, riunito in un unico fascicolo, sotto la lettera "A".

Il dettaglio dei singoli soci, con il rispettivo numero delle azioni, che hanno votato a favore così come quello dei soci e delle relative azioni che hanno votato contro e quello dei soci e delle relative azioni che si sono astenuti, nonché dei non votanti, è contenuto in un documento che al presente atto si allega sotto la lettera "B".

Vengono altresì allegati al presente verbale:

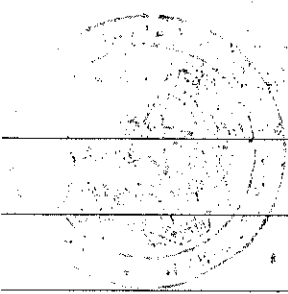
- sotto la lettera "C" il fascicolo a stampa contenente copia del progetto di Bilancio al 31 dicembre 2014, della relativa Relazione degli Amministratori sulla Gestione, dell'attestazione di cui all'articolo 154-bis, comma 5, del D. Lgs. n. 58/1998, della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione;

- sotto la lettera "D" il fascicolo contenente copia della Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari;

- sotto la lettera "E" il fascicolo contenente copia delle Relazioni del Consiglio di Amministrazione in merito agli argomenti all'ordine del giorno;

- sotto la lettera "F" il fascicolo contenente copia della Relazione sulla Remunerazione;

- sotto la lettera "G" copia delle "slide" presentate



dall'Amministratore Delegato;

- sotto la lettera "H" elenco dei giornalisti presenti;

- sotto la lettera "I" le domande formulate dal socio Marco

Geremia Bava nonchè le risposte alle suddette domande.

Il comparente mi dispensa dalla lettura degli allegati dichiarando di averne esatta conoscenza.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola la parola, il Presidente ringrazia tutti gli intervenuti e dichiara chiusa la presente assemblea essendo le ore 13,35.

Del presente atto ho dato lettura al comparente il quale, da me richiesto, lo ha dichiarato conforme alla sua volontà e con me Notaio lo sottoscrive.

Scritto da persona di mia fiducia su quindici fogli per pagine cinquantanovesima e fin qui della sessantesima a macchina ed in piccola parte a mano.

F.ti: Camillo ROSSOTTO

Gennaro MARICONDA, Notaio